

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

## 8<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

### 57° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 GENNAIO 1994

(Pomeridiana)

**Presidenza del Vice Presidente FABRIS**

#### INDICE

##### **Disegni di legge in sede deliberante**

«Norme concernenti le Ferrovie meridionali sarde» (1508-B-ter), approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio del comma 11 dell'articolo 2 e degli articoli 37 e 38 del disegno di legge n. 3339, già approvato dal Senato

##### **(Discussione e approvazione)**

PRESIDENTE, <i>relatore alla Commissione</i> . Pag. 2, 3	
CARTA, <i>sottosegretario di Stato per i trasporti e per la navigazione</i> .....	3
PINNA (PDS) .....	2

*I lavori hanno inizio alle ore 14,15.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Norme concernenti le Ferrovie meridionali sarde» (1508-B-ter)**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio del comma 11 dell'articolo 2 e degli articoli 37 e 38 del disegno di legge n. 3339, già approvato dal Senato

(Discussione e approvazione)

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Norme concernenti le Ferrovie meridionali sarde», approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio del comma 11 dell'articolo 2 e degli articoli 37 e 38 del disegno di legge n. 3339, già approvato dal Senato.

Il disegno di legge al nostro esame, composto di un solo articolo, consente alle Ferrovie meridionali sarde di concorrere alla ripartizione delle provvidenze finanziarie previste dall'articolo 10 della legge 8 giugno 1978, n. 297, istitutiva del «fondo comune di rinnovo degli impianti e materiale rotabile».

Questo provvedimento si rende necessario perchè, con la trasformazione dell'esercizio da rotaia in gomma, si corre il rischio che le Ferrovie meridionali sarde siano escluse dai finanziamenti. Il disegno di legge in titolo consente invece anche alla gestione governativa delle Ferrovie meridionali sarde di concorrere alla ripartizione delle risorse del fondo che ho prima citato.

Dichiaro aperta la discussione generale.

**PINNA**. Signor Presidente, questo disegno di legge risulta dallo stralcio, operato dalla Camera dei deputati per l'esigenza di approvare rapidamente la legge finanziaria, di una norma del provvedimento collegato alla manovra finanziaria.

Si tratta, come ha già sottolineato il Presidente, di un provvedimento importante perchè per l'area meridionale della Sardegna risulterebbe altrimenti impossibile il finanziamento dei mezzi di trasporto, nel senso che inizialmente quell'area era servita dalle Ferrovie con trasporto su rotaia, successivamente sostituito da quello su gomma. Questa sostituzione ha determinato però una situazione paradossale; in Sardegna infatti il trasporto su gomma è finanziato dalla regione, ma in questo caso la regione non poteva più intervenire perchè si tratta di un settore riservato all'intervento governativo. D'altra parte, anche il Governo non poteva intervenire perchè non esiste un fondo che finanzi gli interventi per il trasporto su gomma, anche se nell'ambito del settore ferroviario.

Il provvedimento al nostro esame rende invece possibile per le Ferrovie meridionali sarde di attingere al fondo comune di rinnovo

degli impianti e materiale rotabile. Ritengo che sia un atto di giustizia che noi apprezziamo.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Dichiaro chiusa la discussione. Poichè non ho nulla da aggiungere alla relazione, do la parola al rappresentante del Governo.

CARTA, *sottosegretario di Stato per i trasporti e per la navigazione*. Signor Presidente, il Governo ha voluto presentare il provvedimento in titolo per un motivo ulteriore rispetto a quelli già esposti dagli oratori. Avendo infatti presentato il decreto-legge per il finanziamento del trasporto pubblico locale e avendo in animo di intervenire sul *deficit* sia del trasporto affidato alla gestione governativa sia sulle altre forme di trasporto locale, di competenza regionale, ha ritenuto opportuno cominciare dando la possibilità alle Ferrovie meridionali sarde di attingere al fondo di cui alla legge n. 297.

Il fatto paradossale, signor Presidente, come lei ricordava e come accennava anche il senatore Pinna, è che si tratta dell'unica gestione governativa che risultava fuori dalle provvidenze. Il disegno di legge è urgente anche perchè, dovendo essere sottoposti a revisione tutti i mezzi, quelli di una quindicina di anni non avrebbero potuto ottenere neppure la revisione. Da ciò sarebbe derivata l'immediata chiusura della società, con 300 dipendenti posti in cassa integrazione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico. Ne do lettura:

Art. 1.

1. La gestione governativa delle Ferrovie meridionali sarde concorre alla ripartizione delle provvidenze finanziarie previste dall'articolo 10 della legge 8 giugno 1978, n. 297, istitutiva del «fondo comune di rinnovo degli impianti e materiale rotabile», stanziato annualmente sul capitolo 7206 dello stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1994.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 14,25.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOIT.SSA MARISA NUDDA

